

VERIFICA SISMICA DI EDIFICI ESISTENTI IN CEMENTO ARMATO

Seminario per studenti del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura
Corso di aggiornamento per ingegneri

Catania, 16-18 marzo 2015

Aula magna dell'edificio didattica, Facoltà di Ingegneria, Viale A. Doria 6

Corso organizzato da APICE srl e prof. Aurelio Ghersi
col patrocinio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Catania

OBIETTIVO DEL CORSO

Gli eventi sismici degli ultimi decenni hanno evidenziato quanto sia rilevante il problema della vulnerabilità sismica degli edifici esistenti in cemento armato ed in particolare di quelli progettati senza alcun riferimento a criteri antisismici, che costituiscono tuttora una percentuale rilevante delle costruzioni. La valutazione della vulnerabilità di tali edifici è un tema ben più complesso rispetto a quello della progettazione di nuove costruzioni antisismiche. Esso è – tra l'altro – poco affrontato nei curricula di formazione universitaria ed ancora abbastanza aperto anche dal punto di vista della ricerca scientifica.

Il corso, che presuppone la conoscenza delle problematiche di base relative alla progettazione sismica di edifici in cemento armato, si pone l'obiettivo di fornire agli studenti ed ai professionisti le nozioni specifiche relative alla valutazione della vulnerabilità sismica di edifici esistenti in cemento armato, includendo le metodologie di analisi più raffinate quali quelle non lineari, in modo da rendere i partecipanti al corso più efficaci nel loro operare quotidiano e, soprattutto, in grado di interpretare ed applicare in modo più consapevole le prescrizioni delle norme.

Il corso fa specifico riferimento alle prescrizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2008 (D.M. 14 gennaio 2008) ma anche al nuovo testo delle Norme, approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel novembre 2014.

Il corso ha una durata di 16 ore, e comprende un test finale sull'apprendimento. Gli ingegneri che, dopo aver frequentato con una percentuale di presenza superiore al 90% (14 ore), supereranno il test, come da regolamento CNI sulla formazione obbligatoria, avranno diritto al riconoscimento di 16 Crediti Formativi Professionali. Il numero massimo di partecipanti che potrà ricevere i crediti formativi è pari a 100.

Gli ingegneri che non sono interessati al riconoscimento di crediti formativi e gli studenti del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura non dovranno fare il test finale ma riceveranno comunque un attestato di partecipazione, purché abbiano frequentato il 90% delle lezioni.

RELATORE

Il corso sarà tenuto dal prof. Aurelio Ghersi, ordinario di Tecnica delle costruzioni presso l'Università di Catania.

PROGRAMMA DEL CORSO

Numero di ore: 16

Docente: Aurelio Ghersi

Argomenti trattati:

Premessa

- Novità introdotte dalla revisione delle norme recentemente approvata.

I parte

- Problematiche generali: specificità degli edifici esistenti; modalità di collasso di edifici in c.a.; resistenza dei materiali; procedimento generale da seguire nella valutazione della vulnerabilità.
- Conoscenza dell'edificio: indagini sulle strutture; rilievo; progetto simulato; classificazione del livello di conoscenza.

II parte

- Esame qualitativo della struttura esistente.
- Valutazione preliminare delle caratteristiche di sollecitazione con procedimenti semplificati.
- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – rotture fragili: verifica a taglio dei pilastri (e delle travi); verifica di nodi; scorrimento trave pilastro; influenza della tamponatura.

III parte

- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – rotture duttili: resistenza di pilastri e travi; rapporto ρ tra sollecitazione e resistenza; distribuzione dei ρ e fattore di struttura; modalità alternative “globali” all’uso di un fattore di struttura.
- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi lineari – giudizio in termini di deformazioni: rotazione alla corda; applicabilità dell’analisi lineare in funzione dei valori di ρ .

IV parte

- Valutazione della vulnerabilità sismica mediante analisi statica non lineare: pushover; modalità per l’analisi statica non lineare; interpretazione dei risultati.
- Valutazione conclusiva della vulnerabilità sulla base delle diverse analisi svolte.
- Interventi sulle strutture esistenti: adeguamento; miglioramento; intervento locale; criteri e tipologie di intervento.

MATERIALE DIDATTICO

Ai partecipanti al corso saranno forniti tutte le presentazioni utilizzate dal docente nello svolgimento del corso (sotto forma di file pdf), i file utilizzati per le applicazioni numeriche di esempio, altri file pdf contenenti documentazione richiamata nel corso o utile per approfondimenti.

SEDE DEL CORSO

Aula magna dell’edificio didattica, Facoltà di Ingegneria, Viale A. Doria 6.

CALENDARIO

Il corso è articolato in blocchi di due ore di lezione, intervallati da un coffee break di mezz’ora. Il martedì è prevista una pausa di un’ora e mezza per il pranzo. Nelle pause per coffee break e pranzo si potrà fare riferimento al bar della Facoltà; nella sede del corso non verranno forniti alimenti o bevande.

Lunedì 16 marzo	ore 14.30-16.30 e 17.00-19.00
Martedì 17 marzo	ore 8.30-10.30 e 11.00-13.00
Mercoledì 18 marzo	ore 8.30-10.30 e 11.00-13.00 pausa pranzo ore 14.30-16.30 e 17.00-19.00

FINALITÀ ULTERIORI DEL CORSO

A prescindere dal contenuto del corso, si vuole in questa occasione richiamare l'attenzione su una iniziativa promossa da Raoul Vecchio, recentemente laureatosi in Ingegneria edile-architettura presso la nostra Università. La sua tesi di laurea, relativa al progetto di un ponte-diga in Senegal, è alimentata da intenti umanitari oltre che dall'interesse scientifico del tema. L'obiettivo della Onlus Associazione Balouo Salo, di cui lui è presidente, è quello di realizzare tale opera per risollevare le deficitarie condizioni di 80.000 persone locali, rispondendo concretamente a una grave emergenza alimentare, sanitaria ed economica, dovuta a un particolare fenomeno idrologico. Per tale motivo, oltre a dedicare un breve spazio durante il corso alla sintetica esposizione del progetto, si vuole in questa occasione raccogliere un contributo concreto a tale iniziativa. Pertanto gli studenti sono invitati a dare un contributo, anche minimo, che verrà raccolto durante il corso. Gli ingegneri dovranno invece versare l'importo sotto indicato direttamente alla ONLUS. Tale importo, nettamente inferiore alle quote di partecipazione per corsi analoghi, è da intendersi come un minimo; ognuno, se può, potrà dare di più. Ricordo che per questo contributo verrà rilasciata una regolare ricevuta, e che ai sensi del D.P.R. 917/86 e del D.L. 35/2005 il contributo è fiscalmente detraibile o deducibile essendo l'ente beneficiario una Onlus regolarmente iscritta all'albo unico regionale delle Onlus.

Di seguito alcune foto del sopralluogo della Onlus, del sito di realizzazione e dei beneficiari del progetto. Per informazioni ulteriori sul progetto visitare www.balouosalo.com o contattare l'Associazione all'indirizzo di posta elettronica info@balouosalo.com.



MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Gli studenti interessati dovranno inviare la richiesta di partecipazione per posta elettronica al prof. Aurelio Gherzi, indicando il loro nome e cognome e la matricola.

Gli ingegneri che intendono seguire il corso, dovranno versare una quota non inferiore a 100.00 euro (se intendono ottenere il riconoscimento di 16 crediti formativi) o 50.00 euro (se vogliono partecipare senza alcun riconoscimento di crediti). La quota deve essere pagata mediante bonifico al alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT63I0200816942000103238460

intestato a: Associazione Balouo Salo, Via Timparosa, 9, Acicastello (CT), 95021

nella causale indicare: "Contributo" seguito da nome e cognome di chi intende partecipare.

Si dovranno inoltre fornire i dati necessari per l'emissione delle ricevute e del riconoscimento dei crediti. Tali dati dovranno essere inseriti in un apposito modulo (file Excel), scaricabile dal sito del prof. Gherzi, ed inviati all'indirizzo di posta elettronica info@balouosalo.com.